

Il nuovo impianto di trattamento sorgerà nell'area di Alli

Rifiuti, via libera all'ecodistretto Ok della Regione al mega progetto

De Caprio: sarà al servizio della differenziata dell'Ambito

Imbocca la strada della realizzazione il progetto dell'ecodistretto che sorgerà ad Alli, nei pressi dell'attuale impianto di smaltimento dei rifiuti. Ad imprimere la svolta l'approvazione del progetto, arrivata negli ultimi giorni da parte della Regione, del progetto chiamato a creare un mega-impianto di valorizzazione e recupero di materie prime da raccolta differenziata e rifiuti urbani.

A dare comunicazione del passo decisivo è stato l'assessore regionale all'Ambiente Sergio De Caprio, che ha parlato di «primo importante traguardo raggiunto con l'approvazione del progetto dell'ecodistretto che sostituirà l'attuale impianto. È un obiettivo significativo – ha spiegato – centrato alla fine di un percorso lungo e complesso iniziato nel 2016, frutto dell'ottimo lavoro svolto dal dipartimento Ambiente e territorio». De Caprio ha anche fornito i primi dettagli sulla tempistica che dovrà portare alla costruzione dell'impianto. La Comunità d'ambito di Catanzaro potrà infatti partire con la realizzazione dell'opera pubblica, «che sarà a servizio della raccolta differenziata di tutti i Comuni della provincia». I fondi pubblici del resto ci sono e si parla di risorse consistenti per oltre 41 milioni di euro «che la Regione è pronta a trasferire all'Ato di Catanzaro». La tempistica dell'appalto prevede entro maggio la stipula del contratto con l'impresa che dovrà realizzare l'opera entro la fine



L'impianto La struttura di trattamento di Alli sarà radicalmente modificata

La tempistica dei lavori messa nero su bianco indica la fine del 2021 per l'ultimazione dell'opera pubblica

del 2021. «La Regione continuerà a sostenere la Comunità d'ambito di Catanzaro, il suo presidente, tutti i Comuni e i cittadini – ha proseguito ancora l'assessore De Caprio – Il nostro compito del resto è lavorare tutti insieme per il bene comune».

Si tratta nel dettaglio di un intervento consistente, destinato a incidere sulla filiera del riciclaggio dei materiali, che prevede anche la costruzione di una piattaforma di valorizzazione della frazione organica (Forsu). L'appalto aggiudicato alla Intercentri Vittadello spa, mandataria del raggruppamento temporaneo con Calabra Maceri e Servizi spa, Ecologia Sud srl e Cisl spa andrà a incidere in parte sulla struttura già esistente ad Alli, attraverso un'ampia rimodulazione, alcune demolizioni e nuove realizzazioni che porteranno a un ecodistretto costituito da tre distinte filiere impiantistiche di trattamento principale: una linea di trattamento dei rifiuti urbani residui derivanti dalla raccolta differenziata, con l'obiettivo di recuperare la maggior parte delle frazioni riciclabili ancora presenti e per massimizzare i «recuperi» come prescritto dalla nuova Direttiva sui rifiuti; una linea di valorizzazione delle frazioni secche riciclabili dei flussi della differenziata di tipo secco (carta, plastica, metalli); una linea di valorizzazione e trattamento della Forsu (e frazione verde da differenziata) con recupero di compost di qualità e upgrading del biogas prodotto con produzione finale di biometano per auto-trazione. Sono altresì previste due filiere complementari: una linea di valorizzazione del legno derivante da differenziata e una per il vetro.

fr.ra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA